

COMUNE DI
CERRO TANARO
PROVINCIA DI ASTI

SECONDA VARIANTE AL
PIANO REGOLATORE GENERALE
INTERCOMUNALE
RIELABORAZIONE PARZIALE
(15° comma, ART.15 L.R. N.56/77 e s.m.i.)

TAVOLA P.4

aggiornamento cartografico 31-12-2006

SVILUPPO AREE ARTIGIANALI

SCALA 1:2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA CONSILIARE N. DEL

PROGETTO: DOTT. ARCH. GUIDO MAGGIORA
DOTT. ARCH. PIERLUIGI RAMELLO

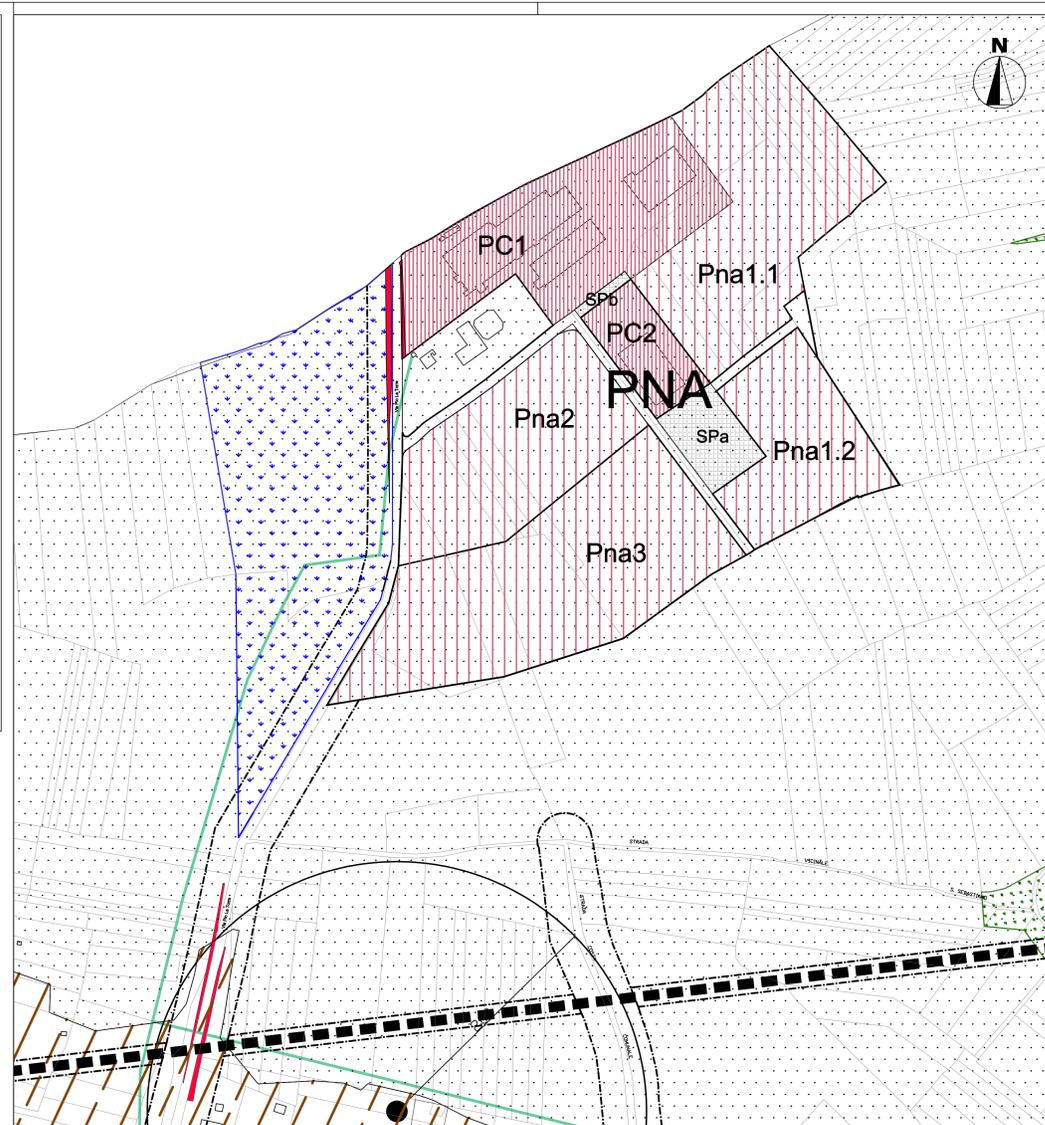
LEGENDA

-  AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN AREA PRODUTTIVA SPa - SPb (art.10 N.T.A.)
-  AMBITO PRODUTTIVO DI RIORDINO E COMPLETAMENTO (art.13 N.T.A.)
-  AMBITO PRODUTTIVO DI NUOVO IMPIANTO (art.13 N.T.A.)
-  FASCIA DI RISPETTO (STRADA, CIMITERO, DEPURATORE)
-  LINEA A 15000 V AEREA (art.18 N.T.A.)
-  AREE AGRICOLE SPECIALI DI TUTELA
-  AREE BOSCHATE (art.30 L.R. n.56/77 e s.m.i.)
-  AREA PER AMPLIAMENTO S.P. 101 "CERRO TANARO - REFRANCORE"
-  LINEA METANODOTTO
-  ACQUEDOTTO

LEGENDA

CLASSE II (PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA MODERATA). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.

 Classe IIs (Aree di versante). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla stabilità dei versanti ed all'eventuale presenza di considerevoli spessori della coltre di copertura superficiale: settori ubicati lungo le scarpate dei terrazzi alluvionali. Gli interventi consentiti dovranno attenersi alle risultanze di uno studio geologico-tecnico di dettaglio, redatto da un professionista geologo, conforme ai dettami del D.M. 11/03/1988 e relativa Circolare Esplicativa, e corredato da indagini geognostiche laddove previsto dalle Prescrizioni Tecniche.



 Classe IId (Aree, da pianeggianti a poco accioli, a monte delle scarpate dei terrazzi). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla presenza di linee di drenaggio minori ed alla presenza di terreni con mediocri caratteristiche geomeccaniche. Gli interventi consentiti dovranno attenersi alle risultanze di uno studio geologico-tecnico di dettaglio, redatto da un professionista geologo, conforme ai dettami del D.M. 11/03/1988 e relativa Circolare Esplicativa, e corredato da indagini geognostiche laddove previsto dalle Prescrizioni Tecniche.